

PRESENTAZIONE DEI LABORATORI

La nostra proposta, per la programmazione dell'a.s. 2005-06, va ad intersecarsi con la predominanza che il "LABORATORIO DIDATTICO" deve ricoprire come possibilità privilegiata di apprendimento che integra conoscenze/abilità, favorendo una esperienza di condivisione, socializzazione e collaborazione tra alunni, preferibilmente nella dimensione operativa ed applicativa, di quel "saper fare" così prezioso per lo sviluppo cognitivo e socio-emozionale del bambino.

METODOLOGIE LABORATORIALI

Il nostro laboratorio si propone, pertanto, come una situazione di accrescimento nel percorso educativo di insegnamento/apprendimento ed intende favorire la prospettiva dell'interdisciplinarietà, tenendo conto della completezza dei contenuti che propone e degli obiettivi che tendono non esclusivamente alla formazione didattica ma anche alla "crescita del sé" del bambino, visto come persona (con le sue potenzialità, motivazioni, bisogni, interessi) e allo sviluppo della sua autonomia e della sua capacità di cooperare.

Come è emerso dalla nostra diretta esperienza sul "campo", nel luogo didattico da noi proposto, ciò che diventa il fulcro assoluto è indubbiamente la centralità dell'alunno e il suo diritto ad apprendere, nel rispetto del "giusto momento".

In un ambiente strutturato in tal modo, l'apprendimento è favorito ancor più dal taglio attivo/esplorativo proprio della didattica laboratoriale. Quest'ultima vede la musica, il ritmo, la memorizzazione dei testi musicali proposti, la gestualità, la drammatizzazione e la coordinazione psicomotoria come strumenti di potenziamento dell'obiettivo didattico primario, con costanti rimandi ad operazioni mentali e ai diversi linguaggi che si vanno ad integrare armoniosamente. Si favorisce, così, negli alunni lo sviluppo del potere immaginativo, la consapevolezza dei compiti da svolgere e degli obiettivi formativi da raggiungere.

MODALITA' DELL'ATTIVITA' LABORATORIALE

Il nostro intervento, nel riconoscimento del fondamentale ruolo che la figura dell'insegnante riveste nella vita scolastica del bambino, sia come punto di riferimento didattico-cognitivo, sia come faro emotivo, non ha pretese didattiche sostitutive, né anticipatorie, che potrebbero ledere il percorso di ogni insegnante.

Uno degli obiettivi dei nostri laboratori è quello di realizzare un continuo cammino di collaborazione e sinergia con gli insegnanti, per consolidare, attraverso metodologie alternative al tradizionale insegnamento frontale, concetti già affrontati nel programma scolastico.

APPROCCI METODOLOGICI

In tale proposta di didattica laboratoriale, valenza indubbiamente positiva assume anche l'approccio ludico, visto che il GIOCO permette di fare, imparare, stabilire relazioni, stimolare il linguaggio, favorire abilità socio-affettive e cognitive.

Viene così a delinarsi un percorso didattico che alterna tre diversi sistemi di rappresentazione sensoriale:

- Uditivo (sequenze orali: musica, canto, audiocassette);
- Cinestetico (attività pratiche del "fare e sperimentare", giochi di movimento, coordinazione, drammatizzazione, attività mimico-gestuali);
- Visivo (immagini da osservare, disegni da colorare, rappresentazioni grafiche di verifica, cartelloni murali di sintesi).
-

PERSONALIZZAZIONE DEL METODO

Come si evince anche dalle "Indicazioni", agli insegnanti vengono suggeriti i possibili oggetti della conoscenza. Nasce quindi la necessità di attuare un collegamento tra: obiettivi finali, discipline, esperienze della classe.

A tal proposito giunge, così come indicato dalla Riforma, la determinante predominanza della PERSONALIZZAZIONE, intesa come percorso che nasce nel tempo, pensato dall'insegnante affinché l'alunno possa assumere autonomamente le proprie decisioni; essa richiama la differenza tra le persone e il rispetto per questa differenza.

In una siffatta dimensione, risulta di sicuro più agevole intervenire nel momento in cui dovessero esserci per alcuni alunni degli ostacoli che impediscono lo sviluppo cognitivo ed emotivo.

CONCLUSIONI

Come già avvenuto in precedenti esperienze, preziosa a nostro parere, deve intervenire la collaborazione sinergica ed armoniosa tra gli insegnanti, gli esperti esterni, gli insegnanti di sostegno, le famiglie, in un percorso di "collegialità sincronica", intesa come assunzione reciproca da parte di ciascuno dell'insieme, che è responsabilità di tutti secondo quell'importante principio di sussidiarietà che la forma intende promuovere.

SCUOLA DELL'INFANZIA

LA NUVOLETTA PIGRONA

“La nuvoletta pigrona” è la realizzazione di una rappresentazione teatrale, ludica, musicale e grafico-visiva di una storia per bambini dell'autore Clericetti.

L'attività è rivolta essenzialmente ai bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni e nasce dalla considerazione di quanto e di come il linguaggio musicale influisca ed interagisca nel bambino come fattore positivo importante e totalizzante nello sviluppo della personalità.

Il linguaggio musicale animato risponde molto bene all'esigenza di espressività del bambino perché muove tutta la sua persona, favorendo una gestualità degli elementi corporei molto importante perché rifluisce e costruisce un atteggiamento aperto e positivo di fronte alla realtà.

Lo studio e l'esperienza insegnano che sperimentare in prima persona le situazioni e i racconti, anche attraverso delle pseudo-rappresentazioni musicali, conduce il bambino piccolo ad una migliore comprensione dell'esperienza a lui proposta.

In particolare la storia di Clericetti, così come è nata originariamente, esprime ed esplica lungo le linee narrative la necessità di rendere il bambino (se pur piccolo) padrone di sé, delle sue capacità rendendolo protagonista del suo ambiente. Ciò è pertinente e congeniale a quelli che sono gli obiettivi della scuola dell'infanzia: concorrere allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, promuovendo le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento.

LA TRAMA DELLA STORIA

La storia vede protagonista una nuvoletta che, stanca e pigra, decide di non giocare più con le sue amiche nuvolette; questo ha come conseguenza il fatto che diventa talmente grassa da precipitare giù sulla terra, proprio nel giardino di un contadino.

La nuvoletta farà il suo ritorno in cielo solo con l'aiuto del buon contadino che, spronandola (pur amorevolmente) con appellativi bizzarri ma deludenti (pigrona, balena, mollacciona), la fa piangere con enormi lacrimoni di pioggia e di conseguenza la rende leggera e abile.

La nuvoletta capisce allora che il contadino le vuole bene perché le fa capire che la sua vita è bella solo se continua a fare le cose per cui è nata: giocare in cielo, creare la pioggia e far felici i fiorellini e le piante.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Stimolare l'apprendimento e l'attenzione alle storie attraverso attività musicali, ludiche e grafiche;
- Realizzare il fine ultimo dell'educazione: la crescita armoniosa, capace di sollecitare l'io del bambino.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Incuriosire il bambino attraverso l'ascolto di parole nuove e stravaganti;
- Far comprendere il significato e la morale della storia utilizzando strumenti creativi e multimediali;
- Promuovere nel bambino l'acquisizione della fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive;
- Collaborare alla creazione di quella sana suggestione che favorisce lo stimolo fantastico e affettivo del bambino;
- Incuriosire e stimolare il bambino con lo strumento della personificazione;
- Favorire la crescita dell'autonomia e della percezione di sé e dell'ambiente che lo circonda;
- Motivare e coinvolgere il bambino;
- Favorire la crescita dell'autonomia;
- Predisporre all'osservazione e alla riflessione;
- Educare al suono e alla musica;
- Educare all'attività motoria stimolando la creatività;
- Sviluppate il senso dell'orientamento negli ambienti a disposizione;
- Creare situazioni di socializzazione e collaborazione tra i bambini.

ATTIVITA'

- **PERSONIFICAZIONE** dei personaggi della storia presentandoli attraverso situazioni stravaganti e divertenti;
- **VISIONE E ASCOLTO** della rappresentazione teatrale e scenica della storia enfatizzata artisticamente nei punti chiave;
- **ASCOLTO** dei testi musicali associati alle diverse sequenze della storia;
- **VISIONE DELLA REALIZZAZIONE GRAFICO-PITTORICA** della scene della storia;
- **ATTIVITA' MUSICALE** in cui seguire il ritmo in vari modi (battito di mani, strumenti ritmici);
- **CANTO** corale dei brani ascoltati;
- **RIPRODUZIONI** onomatopeiche dei suoni o rumori della natura presenti nella storia;
- **DRAMMATIZZAZIONE** delle scene principali della storia con semplici gesti e fantasiosi movimenti;
- **DISEGNO E COLORAZIONE** di personaggi o situazioni proposte dal testo dei canti.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

La proposta del laboratorio si articola in **sei incontri di due ore ciascuno, più due di "saggio finale"** da tenersi ai genitori degli alunni, **per complessive quattordici ore.**

Durante il laboratorio "La nuvola pigrona" verranno proposte, oltre alla drammatizzazione del racconto, l'esecuzione musicale dei brani e una mostra grafica sulle sequenze della storia.

I pezzi musicali verranno eseguiti con accompagnamento di chitarra o basi musicali.

DISPONIBILITA': anno scolastico 2005-2006.

COMPENSO ECONOMICO: 80,00 € per ogni ora *.

(Il suddetto importo è escluso di I.V.A.)

ESIGENZE TECNICHE: aula di adeguata capienza.

MATERIALE OCCORRENTE: un buon lettore CD, fogli, pastelli/pennarelli e fotocopie dei canti e disegni **.

DESTINATARI: una classe di bambini dai 3 ai 5 anni.

SPESE DI VIAGGIO: per le attività laboratoriali previste per i comuni situati oltre i 20 Km da Bari o Barletta, saranno concordate con la singola scuola.

VERIFICA FINALE

Lo spettacolo-manifestazione finale dei laboratori rappresenta una verifica delle attività svolte: documentazione attraverso cartelloni murali di sintesi, filmati, fotografie e disegni prodotti dagli alunni.

Un efficace strumento di verifica, inoltre, è la possibilità stessa che è data ai bambini di diventare essi stessi protagonisti della scena con canti, balli e semplici gesti presentati a genitori ed adulti presenti.

TIC-TAC... E VOLA VIA!

Questo laboratorio è particolarmente appropriato per i bambini dell'ultima classe. Si concentra soprattutto sull'acquisizione dei primissimi concetti del TEMPO e dello SPAZIO (inizio, fine, settimana, stagioni...), così complicati da percepire nell'età evolutiva.

Lo strumento utilizzato è il cd "Siccome il tempo vola", adeguatamente commisurato ai linguaggi, alle capacità e alle percezioni dei piccoli.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Rendere divertente e appassionante l'apprendimento delle coordinate spaziali e temporali;
- Riflettere sull'idea di "SPAZIO" e di "TEMPO".

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Avviare una più proficua e razionale utilizzazione del tempo;
- Incuriosire il bambino attraverso l'ascolto di parole nuove e stravaganti;
- Memorizzare i concetti chiave mediante l'ascolto delle canzoni;
- Promuovere nel bambino l'acquisizione della fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive;
- Favorire la crescita dell'autonomia e della percezione di sé e dell'ambiente che lo circonda;
- Motivare e coinvolgere il bambino;
- Favorire la crescita dell'autonomia;
- Predisporre all'osservazione e alla riflessione;
- Educare al suono e alla musica;
- Educare all'attività motoria stimolando la creatività;
- Sviluppare le coordinate spazio-temporali utilizzando gli ambienti a disposizione;
- Creare situazioni di socializzazione e collaborazione tra i bambini.

ATTIVITA'

- **PERSONIFICAZIONE** del concetto spazio-tempo attraverso situazioni stravaganti e divertenti;
- **ESTRAPOLAZIONE** delle concezioni spazio-temporali da divertenti INPUT che si tramutano in concreti esempi comprensibili;
- **LETTURA** collettiva dei testi dei canti;
- **ASCOLTO** e comprensione dei testi delle canzoni;
- **ATTIVITA' MUSICALE** in cui seguire il ritmo in vari modi (battito di mani, strumenti ritmici);
- **CANTO** corale delle canzoni ascoltate;
- **DRAMMATIZZAZIONE** dei canti a seconda dei contenuti proposti;
- **BALLI** in coppia, a piccoli gruppi o tutti insieme;

- **ATTIVITA' GRAFICO-PITTORICA:** colorare i disegni con fantasia, disegnare personaggi o situazioni proposte dal testo dei canti.
- **MEMORIZZAZIONE** delle canzoni distinguendo la strofa dal ritornello.
- **RIPETIZIONE** dei canti preferiti, mentre si colora.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

La proposta del laboratorio si articola in **sei incontri di due ore ciascuno, più due di "saggio finale"** da tenersi ai genitori degli alunni, **per complessive quattordici ore.**

Durante il laboratorio "Siccome il tempo vola" verranno proposti sei/otto pezzi musicali eseguiti con accompagnamento di chitarra o basi musicali.

Ogni canto è preceduto da una breve presentazione dell'autore.

DISPONIBILITA': anno scolastico 2005-2006.

COMPENSO ECONOMICO: 80,00 € per ogni ora *.

(Il suddetto importo è escluso di I.V.A.)

ESIGENZE TECNICHE: aula di adeguata capienza.

MATERIALE OCCORRENTE: un buon lettore CD, fogli, pastelli/pennarelli, e fotocopie dei canti e disegni **.

DESTINATARI: una classe di bambini del primo ciclo.

SPESE DI VIAGGIO: per le attività laboratoriali previste per i comuni situati oltre i 20 Km da Bari o Barletta , saranno concordate con la singola scuola.

VERIFICA FINALE

Lo spettacolo-manifestazione finale dei laboratori rappresenta una verifica delle attività svolte: documentazione attraverso cartelloni murali di sintesi, filmati, fotografie e disegni prodotti dagli alunni.

Un efficace strumento di verifica inoltre, è la possibilità stessa che è data ai bambini di diventare essi stessi protagonisti della scena con canti, balli e semplici gesti presentati ai genitori ed adulti presenti.

SCUOLA PRIMARIA

“GRAMMATICANTO”

Il primo laboratorio è supportato da e si struttura sul primo CD “Grammaticanto” di Alberto Villa.

Le canzoni del CD hanno come oggetto i primi elementi dell’alfabetizzazione (le vocali, le consonanti, il suono “gn”, ecc.), ragion per cui il laboratorio è più opportunamente rivolto ai bambini frequentanti le seconde classi che nell’anno precedente hanno acquisito le prime nozioni grammaticali.

Tuttavia, le prime classi potranno accostarsi al laboratorio “Grammaticanto” dopo il primo quadrimestre; in questo modo lo stesso potrebbe essere un efficace strumento di verifica.

Occorre informare inoltre che la casa editrice **MINERVA ITALICA** ha proposto un nuovo libro per le scuole elementari ispirato al CD “Grammaticanto”. Si intitola “Il trenino Carduino” ed è il secondo tra i testi scolastici più scelti dalle insegnanti italiane. Il percorso musicale del testo ha come protagoniste le difficoltà ortografiche e grammaticali e si propone di avvicinare i bambini alla riflessione linguistica attraverso il canto.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Rendere stimolante e avvincente l’approccio alla grammatica italiana;
- Personificare il concetto grammaticale attraverso situazioni divertenti e motivanti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Rafforzare-consolidare le nozioni grammaticali;
- Incuriosire il bambino attraverso l’ascolto di canti con parole nuove e stravaganti affinché si possano ben assimilare i meccanismi del linguaggio;
- Promuovere l’educazione linguistica;
- Memorizzare i concetti chiave mediante l’ascolto delle rime musicali (filastrocche);
- Promuovere l’acquisizione della fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive;
- Favorire la crescita dell’autonomia e dell’autostima;
- Predisporre all’osservazione e alla riflessione linguistica;
- Educare al suono e alla musica;
- Educare all’attività motoria attraverso l’uso del linguaggio mimico-gestuale;
- Educare all’immagine stimolando la creatività;
- Educare a distinguere i diversi generi musicali (tango, valzer, tarantella);

- Favorire la socializzazione e la capacità di relazionarsi in gruppo.

ATTIVITA' DIDATTICA

- **PERSONIFICAZIONE** del concetto grammaticale attraverso situazioni stravaganti e divertenti;
- **ESTRAPOLAZIONE** della regola grammaticale utilizzando gli INPUT drammatizzati, tramutandoli in concreti esempi comprensibili;
- **LETTURA** collettiva dei testi dei canti;
- **ASCOLTO** e comprensione dei testi delle canzoni;
- **ATTIVITA' MUSICALE** in cui seguire il ritmo in vari modi (battito di mani, strumenti ritmici);
- **CANTO** corale delle canzoni ascoltate;
- **DRAMMATIZZAZIONE** dei canti a seconda dei contenuti proposti;
- **BALLI** in coppia, a piccoli gruppi o tutti insieme;
- **ATTIVITA' GRAFICO-PITTORICA**: colorare i disegni con fantasia, disegnare personaggi o situazioni proposte dal testo dei canti.
- **MEMORIZZAZIONE** delle canzoni distinguendo la strofa dal ritornello;
- **RIPETIZIONE** dei canti preferiti, mentre si colora.

CONTENUTI

PRIMA ALFABETIZZAZIONE STRUMENTALE: le vocali, le consonanti, i digrammi e i suoni particolari.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

La proposta del laboratorio si articola in **sei incontri di due ore ciascuno, più due di "saggio finale"** da tenersi ai genitori degli alunni, **per complessive quattordici ore.**

Durante il laboratorio "Grammaticanto" verranno proposti sei/otto pezzi musicali eseguiti con accompagnamento di chitarra o con basi musicali.

Ogni canto è preceduto da una breve presentazione dell'esperto.

La semplicità dei testi e dei ritmi musicali favorisce un rapido apprendimento da parte degli ascoltatori e, conseguentemente, un loro attivo coinvolgimento con l'esecutore.

DISPONIBILITA': anno scolastico 2005-2006.

COMPENSO ECONOMICO: 80,00 € per ogni ora *.

(Il suddetto importo è escluso di I.V.A.)

ESIGENZE TECNICHE: aula di adeguata capienza.

MATERIALE OCCORRENTE: un buon lettore CD, fogli, pastelli/pennarelli, e fotocopie dei canti e disegni **.

DESTINATARI: una classe di bambini al primo approccio con le regole grammaticali.

SPESE DI VIAGGIO: per le attività laboratoriali previste per i comuni situati oltre i 20 Km da Bari o Barletta , saranno concordate con la singola scuola.

VERIFICA FINALE

Lo spettacolo-manifestazione finale dei laboratori rappresenta e una verifica delle attività svolte: documentazione attraverso cartelloni murali di sintesi, filmati, fotografie e disegni prodotti dagli alunni.

Un efficace strumento di verifica, inoltre, è la possibilità stessa che è data ai bambini di diventare essi stessi protagonisti della scena con canti, balli e gesti presentati a genitori ed adulti presenti.

"GRAMMATICANTO 2MILA"

Il secondo laboratorio proposto è rivolto innanzitutto al **secondo ciclo** della scuola primaria.

E' interamente strutturato sul CD "Grammaticanto 2mila" ideato da Alberto Villa ed editata grazie agli arrangiamenti del musicista Walter Muto.

La realizzazione del secondo CD della serie "Grammaticanto" è la tangibile constatazione di come un maestro possa crescere esperienzialmente insieme ai suoi ragazzi.

Questa infatti è l'affermazione del maestro Alberto Villa:

Dovendo poi, nel programma, passare alle parti del discorso, mi son detto: "Per capire il concetto grammaticale la cosa migliore è partire dall'esperienza".

L'arricchimento del linguaggio avviene dentro l'aspetto esperienziale e non solo cattedratico: quante volte ho portato la classe ad osservare le montagne o a camminare in silenzio sulla neve o a guardare cosa succede alle piante... Solo da lì poteva nascere l'evento, anche musicale.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Rendere stimolante e avvincente l'approccio alla grammatica italiana;
- Personificare il concetto grammaticale attraverso situazioni divertenti e motivanti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Rafforzare-consolidare le nozioni grammaticali;
- Incuriosire il bambino attraverso l'ascolto di canti con parole nuove e stravaganti, affinché si possano ben assimilare i meccanismi del linguaggio;
- Promuovere l'educazione linguistica;
- Memorizzare i concetti chiave mediante l'ascolto delle rime musicali (filastrocche);
- Promuovere l'acquisizione della fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive;
- Favorire la crescita dell'autonomia e dell'autostima;
- Predisporre all'osservazione e alla riflessione linguistica;
- Educare al suono e alla musica;
- Educare all'attività motoria attraverso l'uso del linguaggio mimico-gestuale;
- Educare all'immagine stimolando la creatività;
- Educare a distinguere i diversi generi musicali (tango, valzer, tarantella);
- Favorire la socializzazione e la capacità di relazionarsi in gruppo.

ATTIVITA' DIDATTICA

- **PERSONIFICAZIONE** del concetto grammaticale attraverso situazioni stravaganti e divertenti;
- **ESTRAPOLAZIONE** della regola grammaticale utilizzando gli INPUT drammatizzati, tramutandoli in concreti esempi comprensibili;
- **LETTURA** collettiva dei testi dei canti;
- **ASCOLTO** e comprensione dei testi delle canzoni;
- **ATTIVITA' MUSICALE** in cui seguire il ritmo in vari modi (battito di mani, strumenti ritmici);
- **CANTO** corale delle canzoni ascoltate;
- **DRAMMATIZZAZIONE** dei canti a seconda dei contenuti proposti;
- **BALLI** in coppia, a piccoli gruppi o tutti insieme;
- **ATTIVITA' GRAFICO-PITTORICA**: colorare i disegni con fantasia, disegnare personaggi o situazioni proposte dal testo dei canti.
- **MEMORIZZAZIONE** delle canzoni distinguendo la strofa dal ritornello;
- **RIPETIZIONE** dei canti preferiti, mentre si colora.

CONTENUTI

CONCETTI RELATIVI ALLA GRAMMATICA PIU' "ADULTA": il soggetto, il verbo, il pronome, l'avverbio, il comparativo, ecc.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

La proposta si articola in **sei incontri più due ore di "saggio finale"**, da tenersi ai genitori degli alunni, **per complessive quattordici ore**.

Durante il laboratorio "Grammaticanto 2mila" verranno proposti sei/otto pezzi musicali eseguiti con accompagnamento di chitarra o con basi musicali.

Ogni canto è preceduto da una breve presentazione dell'esperto.

La semplicità dei testi e dei ritmi musicali favorisce un rapido apprendimento da parte degli ascoltatori e, conseguentemente, un loro attivo coinvolgimento con l'esecutore.

DISPONIBILITA': anno scolastico 2005-2006.

COMPENSO ECONOMICO: 80,00 € per ogni ora *.

(Il suddetto importo è escluso di I.V.A.)

ESIGENZE TECNICHE: aula di adeguata capienza.

MATERIALE OCCORRENTE: un buon lettore CD, fogli, pastelli/pennarelli, e fotocopie dei canti e disegni **.

DESTINATARI: una classe di bambini del secondo ciclo, i quali hanno già acquisito le prime regole grammaticali e si apprestano a conoscere le parti del discorso.

SPESE DI VIAGGIO: per le attività laboratoriali previste per i comuni situati oltre i 20 Km da Bari o Barletta, saranno concordate con la singola scuola.

VERIFICA FINALE

Lo spettacolo-manifestazione finale dei laboratori rappresenta una verifica delle attività svolte: documentazione attraverso cartelloni murali di sintesi, videocassetta, fotografie e disegni prodotti dagli alunni.

Un efficace strumento di verifica, inoltre, è la possibilità stessa che è data ai bambini di diventare essi stessi protagonisti della scena con canti, balli e gesti presentati a genitori ed adulti presenti.

SICCOME IL TEMPO VOLA

Il terzo laboratorio che andiamo a proporre è particolarmente congeniale ai bambini della classe prima e seconda.

E' volto innanzitutto ad educare all'apprendimento delle prime dimensioni del tempo e dello spazio (prima-dopo, le stagioni, ore della giornata...) che i bambini sono condotti ad acquisire sin dai primi anni della scolarizzazione.

Questo laboratorio, come gli altri due, è supportato dalle canzoni di un CD: "Siccome il tempo vola", anch'esso facente parte della collana "Grammaticanto" di Alberto Villa.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

- Rendere divertente e appassionante l'apprendimento delle coordinate spaziali e temporali;
- Riflettere sui concetti di "SPAZIO" e di "TEMPO".

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Avviare una più proficua e razionale utilizzazione del tempo;
- Incuriosire il bambino attraverso l'ascolto di parole nuove e stravaganti;
- Memorizzare i concetti chiave mediante l'ascolto delle canzoni;
- Promuovere nel bambino l'acquisizione della fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive;
- Motivare e coinvolgere il bambino;
- Favorire la crescita dell'autonomia;
- Predisporre all'osservazione e alla riflessione;
- Educare al suono e alla musica;
- Educare all'attività motoria stimolando la creatività;
- Sviluppare le coordinate spazio-temporali utilizzando gli ambienti a disposizione;
- Creare situazioni di socializzazione e collaborazione tra i bambini.

ATTIVITA'

- **PERSONIFICAZIONE** del concetto spazio-tempo attraverso situazioni stravaganti e divertenti;
- **ESTRAPOLAZIONE** delle concezioni spazio-temporali da divertenti INPUT che si tramutano in concreti esempi comprensibili;
- **LETTURA** collettiva dei testi dei canti;
- **ASCOLTO** e comprensione dei testi delle canzoni;
- **ATTIVITA' MUSICALE** in cui seguire il ritmo in vari modi (battito di mani, strumenti ritmici);
- **CANTO** corale delle canzoni ascoltate;
- **DRAMMATIZZAZIONE** dei canti a seconda dei contenuti proposti;

- **BALLI** in coppia, a piccoli gruppi o tutti insieme;
- **ATTIVITA' GRAFICO-PITTORICA:** colorare i disegni con fantasia, disegnare personaggi o situazioni proposte dal testo dei canti;
- **MEMORIZZAZIONE** delle canzoni distinguendo la strofa dal ritornello.
- **RIPETIZIONE** dei canti preferiti, mentre si colora.

MODALITA' ORGANIZZATIVA

La proposta si articola in **sei incontri più due ore eventuali di "saggio finale"**, da tenersi ai genitori degli alunni, **per complessive quattordici ore.**

Durante il laboratorio "Siccome il tempo vola" verranno proposti sei/otto pezzi musicali eseguiti con accompagnamento di chitarra o basi musicali.

Ogni canto è preceduto da una breve presentazione dell'autore.

DISPONIBILITA': anno scolastico 2005-2006.

COMPENSO ECONOMICO: 80,00 € per ogni ora *.

(Il suddetto importo è escluso di I.V.A.)

ESIGENZE TECNICHE: aula di adeguata capienza.

MATERIALE OCCORRENTE: un buon lettore CD, fogli, pastelli/pennarelli, e fotocopie dei canti e disegni.

DESTINATARI: un gruppo classe di bambini di prima e seconda.

SPESE DI VIAGGIO: per le attività laboratoriali previste per i comuni situati oltre i 20 Km da Bari o Barletta , saranno concordate con la singola scuola.

VERIFICA FINALE

Lo spettacolo-manifestazione finale dei laboratori rappresenta una verifica delle attività svolte: documentazione attraverso cartelloni murali di sintesi, videocassetta, fotografie e disegni prodotti dagli alunni.

Un efficace strumento di verifica, inoltre, è la possibilità che è data ai bambini di diventare essi stessi protagonisti della scena con canti, balli e gesti presentati a genitori ed adulti presenti.

* Nel caso in cui la scuola intenda avviare più di tre laboratori, il costo verrà ridefinito.

** Se in occasione del "saggio finale", da tenersi ai genitori degli alunni, ci fosse la necessità di utilizzare un impianto voci adeguato per ambienti più grandi di un' aula scolastica, l'amplificazione può essere messa a disposizione dall'associazione, previo accordo con la scuola, ai seguenti costi:

Spettacolo all'aperto: 250,00 €.

Spettacolo all'interno: 100,00 €.

(I suddetti importi sono esclusi di I.V.A.).

N.B.: Il progetto "**Grammaticanto**" può essere inserito nel programma operativo nazionale "la scuola per lo sviluppo" (PON scuola), visto che prevede attività rivolta alla prevenzione, recupero gap culturale, dispersione scolastica.....